

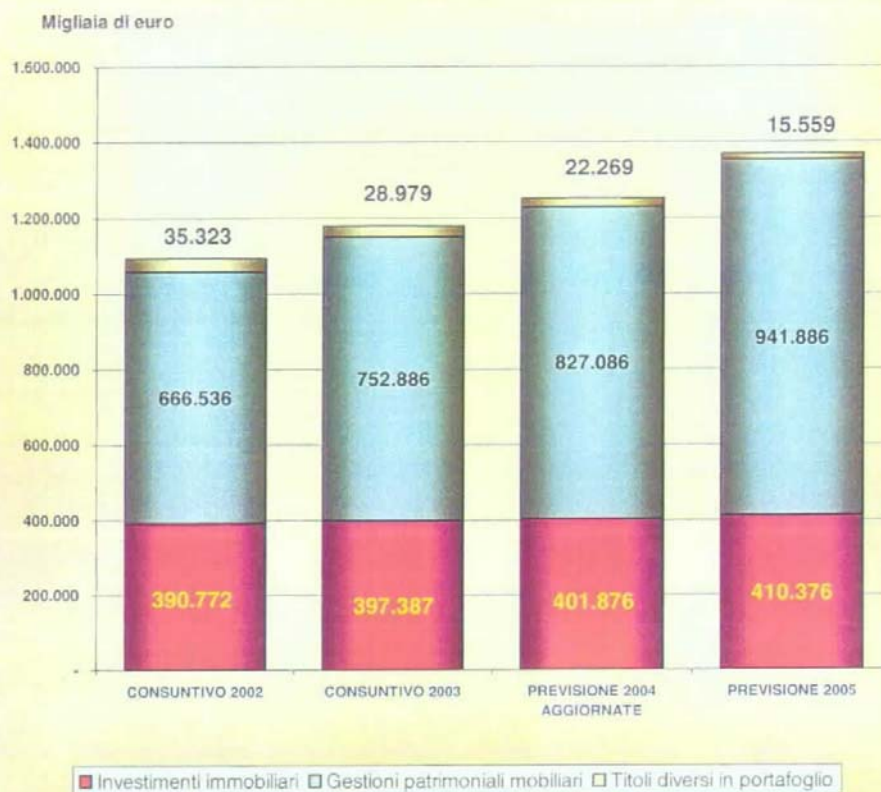
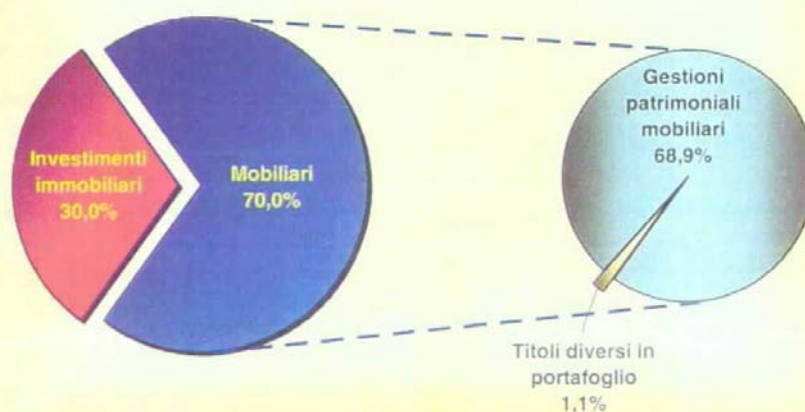
Come rilevasi dal prospetto che precede, il piano degli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine per il 2005 è strutturato in impieghi immobiliari per 8,5 milioni e mobiliari per 220 milioni. Considerato peraltro i previsti disinvestimenti dell'anno, gli impieghi netti complessivi assommano a 91,8 milioni.

Gli impieghi immobiliari riguardano per 2,5 milioni acquisti di immobili da affittare ai Collegi e per 6 milioni ristrutturazioni e migliorie a stabili di proprietà. Gli impieghi mobiliari troveranno esito sulla base delle linee strategiche di investimento in precedenza approvate dal Comitato dei Delegati.

Ai fini di una compiuta valutazione circa la ripartizione del rischio, si ritiene opportuno evidenziare nel prospetto e nei grafici che seguono la prevista consistenza e composizione degli impieghi patrimoniali complessivi della Cassa al termine dell'esercizio 2005, per effetto dell'attuazione degli investimenti nel biennio 2004-2005 e della capitalizzazione degli utili degli impieghi mobiliari in gestione (23,2 milioni nel 2004 e 24,8 milioni nel 2005).

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI (in migliaia di euro)	Situazione presunta al 31.12.2004	Variazioni esercizio 2005	Situazione presunta al 31.12.2005	Composizione % investimenti al 31.12.2005
Titoli diversi in portafoglio	22.269	-6.710	15.559	1,1%
Gestioni patrimoniali mobiliari	827.086	114.800	941.886	68,9%
Totale investimenti mobiliari	849.355	108.090	957.445	70,0%
Investimenti immobiliari (compresa Sede) *	401.876	8.500	410.376	30,0%
Totale	1.251.231	116.590	1.367.821	100,0%

(*) Il valore degli investimenti immobiliari è quello lordo di bilancio; qualora si considerasse il presunto valore di mercato la percentuale di composizione salirebbe a circa il 35%.

INVESTIMENTI COMPLESSIVI QUADRIENNIO 2002 - 2004**COMPOSIZIONE INVESTIMENTI COMPLESSIVI A FINE 2005**

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La situazione economica presenta nelle valutazioni in esame, come già precisato, un risultato positivo di esercizio pari a 43,9 milioni a fronte dei 40,5 milioni di avanzo delle previsioni aggiornate 2004. Detto risultato è costituito dalle seguenti risultanze di sintesi:

RISULTATI ECONOMICI <i>(in migliaia di euro)</i>	Previsioni 2005	Previsioni aggiornate 2004	Variazioni
Risultato lordo della gestione previdenziale	39.606	35.444	4.162
Risultato lordo della gestione immobiliare	8.698	6.382	2.316
Risultato lordo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	25.015	23.892	1.123
Costi di amministrazione	-19.430	-19.577	147
Risultato operativo	53.889	46.141	7.748
Saldo proventi e oneri finanziari	915	915	0
Saldo componenti straordinarie e rettifiche di valori	-4.591	-343	-4.248
Imposte sui redditi	-6.300	-6.200	-100
Risultato netto dell'esercizio	43.913	40.513	3.400

Si riporta qui di seguito una breve illustrazione sulle risultanze previsionali 2005, rinviando per una analisi più dettagliata delle componenti del bilancio alla specifica disamina contenuta nelle pagine seguenti.

Il risultato lordo della gestione previdenziale di 39,6 milioni è determinato dalle entrate di natura contributiva di pertinenza dell'esercizio (comprehensive delle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi e al netto delle rettifiche, dei rimborsi e dei trasferimenti di contributi) per un ammontare complessivo di 276,1 milioni, da cui vanno dedotti gli oneri per prestazioni (al netto dei relativi recuperi), valutati in 236,5 milioni.

Il risultato lordo della gestione immobiliare, stimato in 8,7 milioni, è determinato da entrate per complessivi 21,9 milioni, costituite dai fitti e dai recuperi di oneri a carico degli inquilini, da cui vanno dedotti i costi diretti di gestione valutati in complessivi 9,6 milioni (comprensivi delle imposte comunali per 1,7 milioni) e gli ammortamenti (3,6 milioni). Il rendimento degli impieghi mobiliari e finanziari, previsto in complessivi 25 milioni, è essenzialmente costituito dalla valutazione dei proventi che matureranno sugli impieghi mobiliari in gestione.

La somma algebrica tra le suindicate risultanze lorde e i costi di amministrazione (19,4 milioni) determina il risultato operativo di 53,9 milioni; con la considerazione del saldo positivo dei proventi e oneri finanziari (+0,9 milioni), di quello negativo dei proventi e oneri straordinari (- 4,6 milioni) e delle previste imposte sui redditi imponibili (6,3 milioni), si perviene al già indicato risultato economico netto di esercizio di 43,9 milioni di euro. Per effetto dei risultati economici previsti per il biennio 2004-2005, il patrimonio netto della Cassa, ammontante a fine 2003 a complessivi 1.310,2 milioni, dovrebbe elevarsi al 31 dicembre 2005 a 1.394,6 milioni.

ESAME DELLE COMPONENTI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale, concernente l'attività istituzionale di acquisizione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, evidenzia nelle previsioni per l'esercizio 2005, come già precisato, un risultato lordo positivo di 39,6 milioni, determinato dalla differenza tra il presunto risultato della gestione contributi (276,1 milioni) e quello della gestione prestazioni (236,5 milioni).

A.1 GESTIONE CONTRIBUTI

Il saldo di 276,1 milioni è determinato dal gettito contributivo di competenza stimato in 284,2 milioni, al quale vanno aggiunte le previste entrate accessorie per 4,3 milioni e detratti i rimborsi, le rettifiche e i trasferimenti contributivi, valutati in complessivi 12,4 milioni.

Per le entrate contributive, si fornisce nel prospetto che segue una specifica del gettito ipotizzato per l'anno 2005, raffrontato con le corrispondenti valutazioni del precedente esercizio.

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	Previsioni 2005	Previsioni aggiornate 2004	Variazioni
Contributi obbligatori iscritti previdenza :			
Contributi soggettivi minimi	124.300	119.890	4.410
Contributi integrativi minimi	37.700	36.490	1.210
Autoliquidazioni contributi soggettivi	66.000	66.000	0
Autoliquidazione contributi integrativi	50.000	26.000	24.000
Totale	278.000	248.380	29.620
Recuperi e partite contributive diverse :			
Recupero contributi evasi e relativi interessi	2.000	2.148	-148
Contributi per maternità	1.105	413	692
Ricongiunzioni, riscatti, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva	3.150	3.170	-20
Totale	6.255	5.731	524
Totale entrate contributive	284.255	254.111	30.144

Riguardo ai contributi minimi, la valutazione è stata effettuata considerando un aumento del numero dei contribuenti di circa 1.100 unità e, applicando sul contributo capitaro la prevista aliquota di incremento rispetto all'anno precedente (2,46%).

Per le autoliquidazioni relative al contributo soggettivo, la previsione è stata mantenuta in via prudenziale sul medesimo importo stimato in sede di aggiornamento 2004, ipotizzando quindi, in sostanza, medesimo livello e distribuzione del reddito professionale.

Per le autoliquidazioni del contributo integrativo si è considerato il gettito accertato nel precedente esercizio, rideterminandolo alla luce dell'aumento della maggiorazione percentuale integrativa dal 2% al 4%. Tenendo presente che il gettito effettivo sarà in funzione del volume d'affari della categoria e della sua distribuzione, la valutazione è stata effettuata in misura prudenziale per un ammontare complessivo di 50 milioni a fronte dei 26 milioni del 2004.

Per i recuperi e per le altre partite di natura contributiva, in assenza di specifici elementi valutativi, viene confermata in generale la determinazione del precedente esercizio; in particolare la valutazione dei recuperi contributivi è suscettibile di aumento una volta espletati i previsti controlli incrociati con il fisco in corso di definizione per il periodo di produzione del reddito 1994/1996.

Si riportano qui di seguito gli importi adeguati, sulla base dell'indice ISTAT, dei contributi minimi relativi al biennio 2004-2005, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

	Anno 2005	Anno 2004
- Contributo soggettivo minimo iscritti	€ 1.500,00	€ 1.465,00
- Contributo soggettivo minimo pensionati attivi	€ 500,00	€ 490,00
- Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni	€ 500,00	€ 490,00
- Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni	€ 1.000,00	€ 975,00
- Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi	€ 480,00	€ 470,00
- Anno 2005: reddito sino a € 80.100,00 aliquota del 10% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,50%.		
- Anno 2004: reddito sino a € 78.200,00 aliquota del 10% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,50%.		

Le entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi sono state previste, in via prudenziale, in complessivi 4,3 milioni, a fronte dei 17,5 milioni delle valutazioni aggiornate 2004. Il rilevante ammontare del 2004 consegue alla emissione in detto anno di ruoli esattoriali per il recupero di morosità pregresse. Anche per tali partite accessorie valgono le considerazioni già effettuate per i recuperi contributivi circa la possibilità di aumento del relativo gettito.

Le rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi ammontano nelle previsioni in esame a complessivi 12,4 milioni (11,2 milioni nel 2004) e includono rettifiche per svalutazione di partite contributive per presunta inesigibilità, stimate in complessivi 9,8 milioni (8,7 milioni nel 2004).

A.2 GESTIONE PRESTAZIONI

Le previsioni in esame presentano un saldo di gestione di 236,5 milioni, costituito dalle spese per prestazioni istituzionali (238,1 milioni) e dagli interessi passivi sulle stesse (€ 90.000,00), al netto dei relativi recuperi (1,7 milioni).

Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia delle valutazioni concernenti le prestazioni relativamente al biennio 2004-2005.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Previsioni 2005	Previsioni aggiornate 2004	Differenze
Pensioni	235.700	224.215	11.485
Provvidenze straordinarie	500	500	0
Indennità maternità professioniste	1.660	1.520	140
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	250	250	0
Totale spese per prestazioni istituzionali	238.110	226.485	11.625

Come si evince dal prospetto che precede, la valutazione dell'onere complessivo delle prestazioni per il 2005 presenta, rispetto al corrispondente dato aggiornato dell'esercizio precedente, un aumento di 11,6 milioni, attribuibile in misura pressoché totale all'incremento delle erogazioni pensionistiche. Tale incremento trova ragione in particolare nella previsione di un maggior numero di pensioni, liquidate in forma retributiva, in pagamento a fine esercizio (circa 1.300) e nella rivalutazione dei trattamenti nella misura del 2,46%.

o o o o o

Ai fini di una compiuta valutazione della dinamica gestionale, si richiama l'attenzione sui seguenti dati concernenti il settore "previdenza".

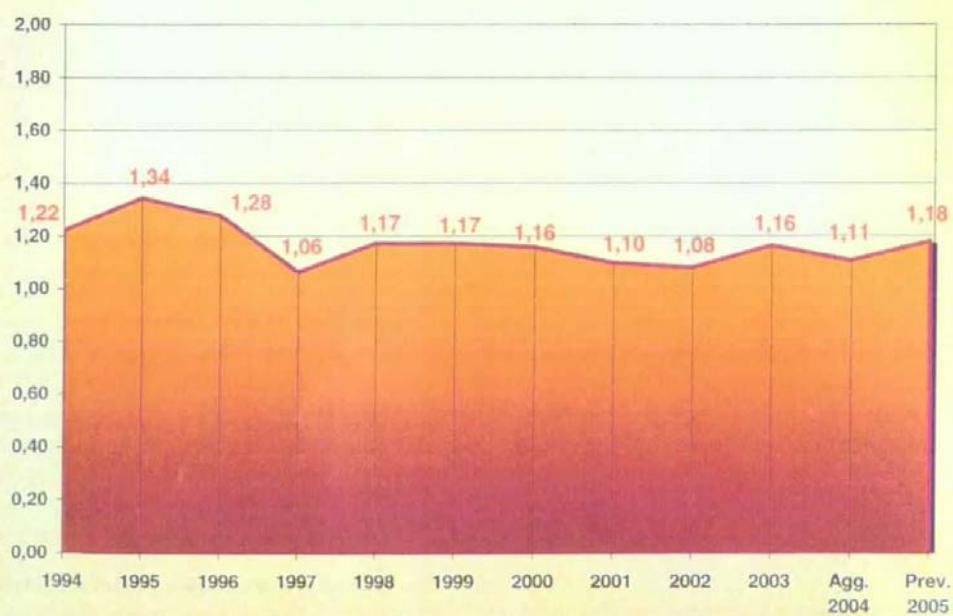
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2001	2002	2003	Aggiorn. 2004	Previsioni 2005
Gettito contributivo ordinario di competenza	189.216	201.122	232.359	248.380	278.000
Incremento rispetto all'anno precedente :					
- in valori assoluti	9.657	11.906	31.237	16.021	29.620
- in termini percentuali	5,38%	6,29%	15,53%	6,89%	11,93%
Onere pensionistico di competenza	172.081	185.978	199.577	224.215	235.700
Incremento rispetto all'anno precedente :					
- in valori assoluti	17.131	13.897	13.599	24.638	11.485
- in termini percentuali	11,06%	8,08%	7,31%	12,35%	5,12%
Differenza contributi pensioni	17.135	15.144	32.782	24.165	42.300
Rapporto contributi pensioni	1,10	1,08	1,16	1,11	1,18

Come si evince dal prospetto che precede, il gettito contributivo ordinario degli iscritti (contributo soggettivo e integrativo) presenta nel quinquennio 2001-2005 andamenti crescenti mediamente superiori agli aumenti degli oneri pensionistici, e ciò grazie al rilevante incremento del gettito intervenuto nel 2003 e previsto per l'esercizio 2005. Il rapporto tra contributi (ordinari) e pensioni si presenta costantemente attivo e compreso tra 1,08 (nel 2002) e 1,18 (nelle previsioni 2005).

Le previsioni per gli esercizi 2004 e 2005 confermano sia la tendenza in atto ormai da diversi anni di costante crescita degli oneri pensionistici, per effetto essenzialmente del fattore demografico, sia l'efficacia delle misure correttive promosse nel tempo dalla Cassa per fronteggiare tale crescita. Ciò si desume chiaramente dal grafico che segue, il quale evidenzia per il periodo 1994/2005 l'andamento del gettito contributivo ordinario e delle pensioni erogate: è evidente infatti come la linea corrispondente ai contributi e quella relativa alle prestazioni presentino sempre un differenziale attivo e, in particolare a far tempo dall'anno 1998, un andamento tendenzialmente parallelo.

Andamento Contributi - Prestazioni

Milioni di euro

**Rapporto contributi / pensioni**

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i risultati derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9 del bilancio).

Le previsioni per l'anno 2005 evidenziano nel complesso un risultato di 33,7 milioni, determinato dal presunto risultato della gestione immobiliare (8,7 milioni) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (25 milioni).

B.3 GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione immobiliare presenta, nelle previsioni in esame, entrate complessive per 21,9 milioni, costi di diretta imputazione pari a complessivi 9,6 milioni e ammortamenti per 3,6 milioni, con un risultato quindi, come già indicato, di 8,7 milioni di euro (6,4 milioni nell'aggiornamento 2004).

Come si evince dal prospetto che segue, nel quale si riporta per aggregati una specifica delle presunte componenti di entrata e di spesa per il biennio 2004-2005, il miglioramento netto di gestione consegue sia ai maggiori introiti previsti, sia alle minori spese di manutenzione che sono state ipotizzate per garantire un'adeguata conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2005	- Previsioni aggiornate 2004	Differenze
Affitti di immobili	18.367	17.000	1.367
Rimborsi spese da locatari	3.500	3.500	0
Totale redditi e proventi degli immobili	21.867	20.500	1.367
Manutenzioni, oneri, tributi diversi e servizi vari	7.919	8.918	-999
Imposta comunale immobili	1.700	1.660	40
Totale costi diretti di gestione	9.619	10.578	-959
Ammortamento immobili	3.550	3.540	10
Risultato della gestione immobiliare	8.698	6.382	2.316

B.4 GESTIONE DEGLI IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI

Gli impieghi mobiliari e finanziari presentano per il 2005 un utile previsionale di gestione pari a 25 milioni (23,9 milioni nel 2004).

Il prospetto che segue espone per aggregati le componenti gestionali previste per il biennio 2004-2005.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Previsioni 2005	Previsioni aggiornate 2004	Differenze
Interessi e proventi su titoli in portafoglio	630	1.080	-450
Utili da gestioni patrimoniali	24.800	23.200	1.600
Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	300	312	-12
Totale redditi da impieghi mobiliari	25.730	24.592	1.138
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	15	20	-5
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	25.745	24.612	1.133
Imposte e oneri di gestione	730	720	10
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	25.015	23.892	1.123

Come rilevasi dal prospetto che precede, la principale posta è costituita dalla previsione dei proventi derivanti dall'impiego delle disponibilità affidate in gestione a Istituti specializzati per un ammontare complessivo di 24,8 milioni (23,2 milioni nel 2004). La valutazione dei proventi in questione per il biennio 2004-2005 è stata effettuata nell'ipotesi di un rendimento medio per il complesso delle gestioni mobiliari pari al 3% del capitale medio investito nell'anno. Tale previsione, in assenza di indicazioni oggettivamente riscontrabili dai segnali spesso contrastanti che pervengono dai mercati finanziari, scaturisce da elaborazioni, improntate ad esigenze di prudenza, basate sulle risultanze di gestione disponibili fino alla metà di ottobre 2004.

I proventi dei titoli in portafoglio e i proventi su impieghi finanziari diversi (prestiti e mutui), ancora presenti nelle valutazioni di bilancio (645 mila euro), derivano da precedenti residuali forme di investimento e da prestiti al personale.

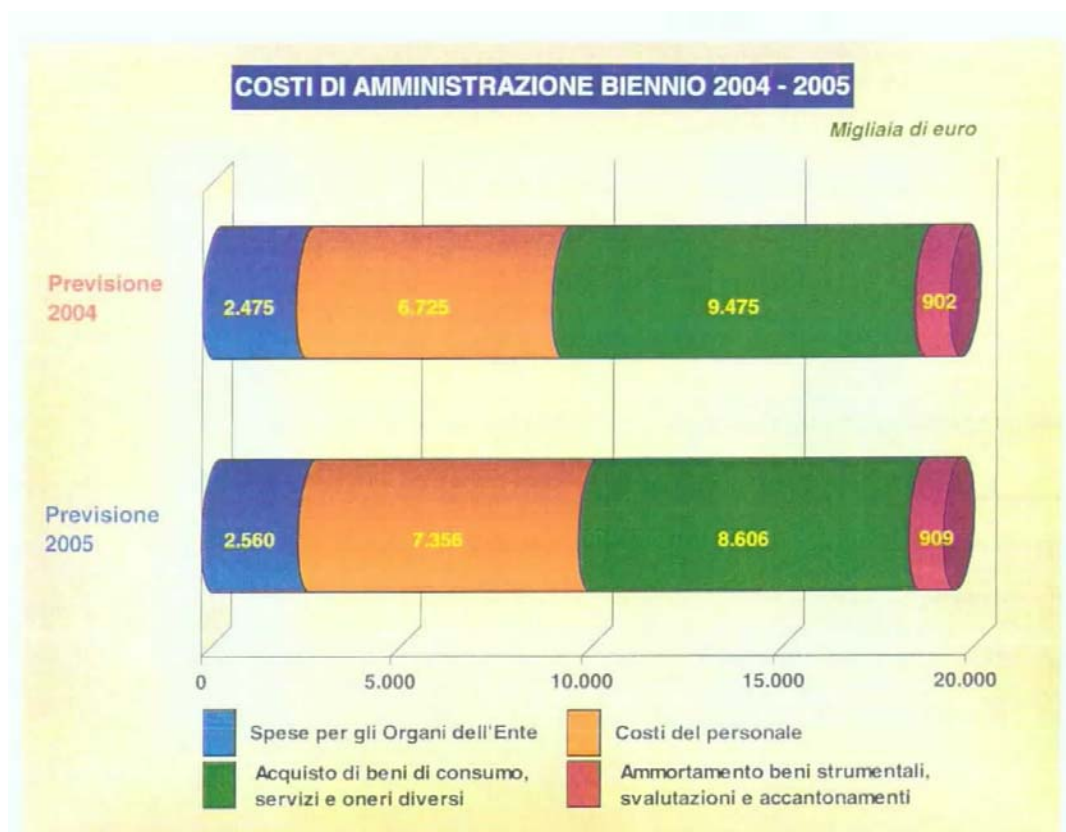
I proventi da impieghi mobiliari a breve termine, valutati in 300 mila euro, conseguono al previsto impiego di somme che si rendono temporaneamente disponibili nel corso della gestione.

I costi diretti di gestione sono stati stimati per il 2005 in complessivi 730 mila euro e si riferiscono in massima parte ad oneri fiscali ed a costi per commissioni e competenze professionali.

C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi di amministrazione ammontano nelle previsioni 2005 a complessivi 19,4 milioni di euro (19,6 milioni nelle valutazioni aggiornate 2004) e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (2,6 milioni), ai costi per il personale (7,3 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (8,6 milioni) e agli ammortamenti beni strumentali (complessivi 0,9 milioni).

I grafici che seguono evidenziano, per aggregati, i costi di amministrazione previsti per il biennio 2004-2005 e l'incidenza percentuale delle loro componenti.



C.5 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'onere previsto per l'anno (2.560 mila euro) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle presunte sedute dell'anno per un ammontare complessivo di 2.340 mila euro e per la parte rimanente (220 mila euro) ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale.

Rispetto alle valutazioni aggiornate del precedente esercizio, ammontanti a 2.475 mila euro, gli oneri di cui trattasi presentano un incremento di 85 mila euro, attribuibile principalmente all'aggiornamento degli emolumenti in relazione alla variazione dell'indice Istat sul costo della vita.

C.6 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale ammontano nelle valutazioni per il 2005 a complessivi 7,3 milioni a fronte dei 6,7 milioni delle valutazioni aggiornate dell'anno 2004. Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle spese di cui trattasi per il biennio 2004-2005.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2005	Previsioni aggiornate 2004	Differenze
Stipendi e assegni fissi al personale	3.750	3.400	350
Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	1.444	1.300	144
Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	57	81	-24
Totale retribuzioni al personale	5.251	4.781	470
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	1.566	1.420	146
Interventi assistenziali e altri oneri contrattuali	222	225	-3
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	60	60	0
Totale	7.099	6.486	613
Accantonamento al fondo T.F.R.	257	239	18
Totale costi per il personale	7.356	6.725	631

In ordine all'aumento di tali spese, si rappresentano le seguenti considerazioni:

- il previsto incremento degli stipendi fissi al personale trova ragione nel previsto rinnovo del contratto collettivo di categoria che per la parte economica terrà conto del tasso di inflazione nel frattempo maturato; si è tenuto inoltre conto, in relazione alle vigenti norme, del maturarsi delle condizioni temporali per i passaggi di livello, nonché dell'applicazione di altri istituti contrattuali concernenti possibili inquadramenti e riconoscimenti di assegno di qualificazione al personale dei livelli A1, B1 e C1.

- l'aumento dei compensi per lavoro straordinario e incentivanti consegue al mantenimento del rapporto tra parte fissa e parte variabile, anche per assicurare il medesimo livello di utilizzazione delle risorse

- l'aumento degli oneri previdenziali riflette le variazioni di imponibile delle diverse forme retributive.

C.7 ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI

Le spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi sono state valutate nel complesso in 8,6 milioni a fronte dei 9,5 milioni preventivati per il 2004. Esse riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Previsioni 2005	Previsioni aggiornate 2004	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.570	2.570	0
Spese per la Sede (pulizia, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	790	920	-130
Spese per incarichi, perizie e consulenze	150	200	-50
Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori	857	857	0
Oneri amministrativi diversi	1.100	1.450	-350
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	3.139	3.478	-339
- Spese per i servizi automatizzati	800	1.000	-200
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	60	60	0
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	950	1.120	-170
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	165	150	15
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	170	160	10
- Acquisizione temporanea di risorse	585	585	0
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	409	403	6
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	8.606	9.475	-869

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni, stimati nel complesso in 2,6 milioni, costituiscono spese specifiche della gestione previdenziale; essi sono infatti rappresentati per 600 mila euro dalle spese e competenze connesse con la riscossione dei contributi (Concessionari e Istituti di credito), per 1,9 milioni dagli oneri per i servizi decentrati e per 70 mila euro dalle spese per accertamenti sanitari per il riconoscimento del diritto alle prestazioni.

Le spese per la Sede riguardano oneri per l'affitto, per le manutenzioni e i servizi atti a garantire un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; tali oneri sono stati stimati per il 2005 a complessivi 790 mila euro (920 mila euro in sede di aggiornamento 2004).

Le spese per incarichi, perizie e consulenze riguardano gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi per la risoluzione di specifiche problematiche, ad esempio in materia legale, fiscale, previdenziale, attuariale, ecc. Tali spese sono state iscritte nel preventivo per 150 mila euro.

Gli oneri amministrativi diversi, valutati in complessivi 1.100 mila euro, si riferiscono principalmente a tasse e imposte diverse (Irap, rifiuti urbani e varie) per 320 mila euro, a spese per notiziari preventivate in 500 mila euro e per la parte rimanente (280 mila euro) a oneri per convegni e spese diverse di rappresentanza. Rispetto al precedente esercizio gli oneri in questione presentano nel complesso una riduzione prevista in 350 mila euro, imputabile essenzialmente alla circostanza che il dato del precedente esercizio è comprensivo degli oneri straordinari previsti per il convegno di Riccione (novembre 2004).

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici riguardano oneri di natura eterogenea valutati nel complesso in 3,1 milioni (3,5 milioni nel 2004); la prevista diminuzione complessiva di tali oneri rispetto al precedente esercizio riguarda le spese per la spedizione (-170 mila euro) e le spese per i servizi automatizzati (-200 mila euro). Le predette riduzioni per entrambe le voci di spesa sono da porre essenzialmente in relazione agli oneri sostenuti nel 2004 per l'estratto conto assicurativo.